

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E IL COMUNE DI
FIUMICINO PER L'USO PROVVISORIO DEL CORRIDOIO DELLA MOBILITA' C5
AI SENSI DELL'ART. 15 L 241/1990 E SS.MM.II.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di gennaio presso le Sedi istituzionali dei rispettivi Enti

Tra

La CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, in persona della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale, Virginia Raggi, domiciliata per la carica presso la Sede della Città Metropolitana di Roma Capitale, sita in via IV Novembre 119/A - 00187 Roma, che la rappresenta ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000

E

il COMUNE DI FIUMICINO, in persona del Sindaco Esterino Montino, domiciliato per la carica presso la sede del Comune Fiumicino, Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM), che lo rappresenta ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Premesso che:

la Città metropolitana ha in corso la realizzazione del Corridoio della Mobilità C5 Fiumicino Paese – Parco Leonardo, facente parte dell'intero sistema dei corridoi programmato dalla Provincia di Roma nel proprio Piano di Bacino per il trasporto pubblico, approvato con delibera di Consiglio n.215 del 15/11/2007, finalizzati al trasporto di mezzi pubblici adibiti al servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL);

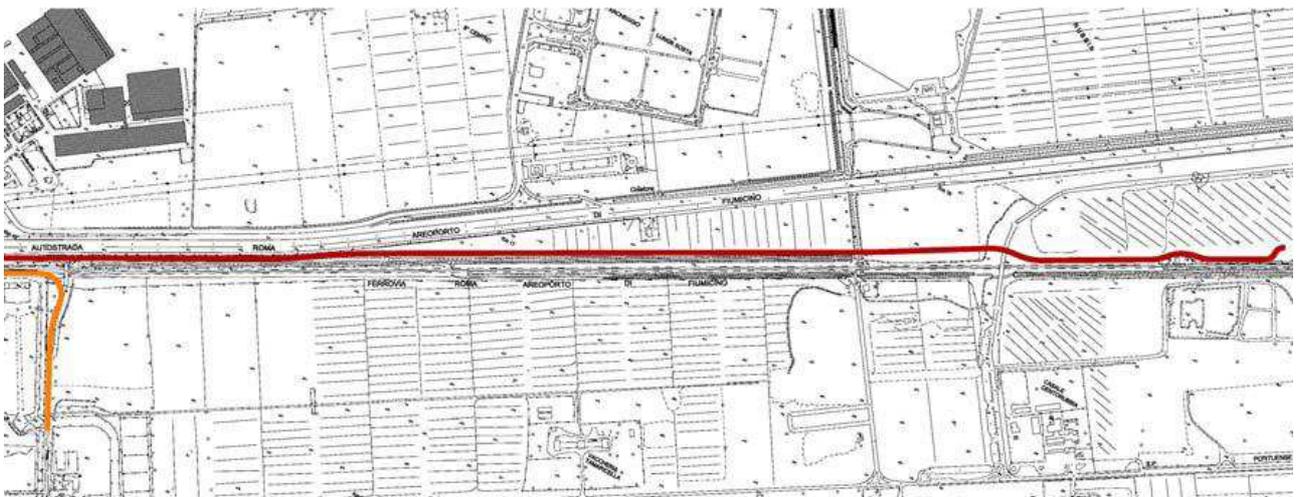
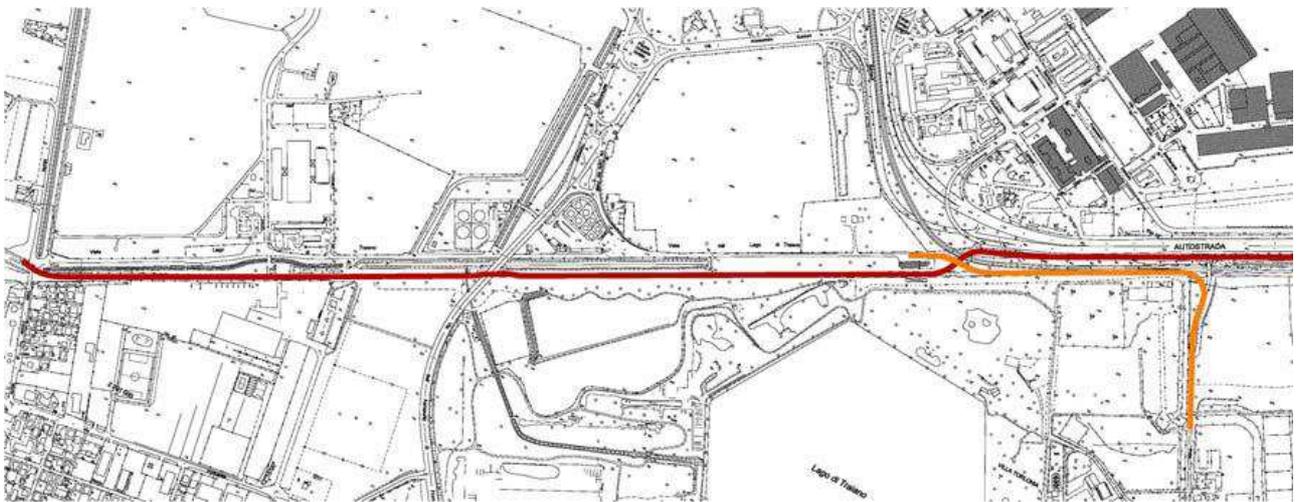
il Corridoio C5 Fiumicino-Ostia-Fiera di Roma, in particolare, prevede la costruzione di un tratto, ricadente in sede riservata, -utilizzando il sedime ferroviario dell'ex linea Roma-Fiumicino- e di tratti, su sede promiscua, utilizzando sia la viabilità esistente, sia nuove strade, la cui realizzazione risulta già programmata da parte di altre amministrazioni.

L'opera in questione, già , attualmente è oggetto del relativo collaudo.

COMUNE DI FIUMICINO
Protocollo Arrivo N. 9445/2019 del 18-01-2019
Doc. Principale - Copia Documento

CONSIDERATO che è intendimento, da parte della Città metropolitana, procedere allo l'affidamento della gestione dell'opera al Comune di Fiumicino, al fine del miglioramento, in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio di TPL del Comune.

DATO ATTO che, ai fini del presente accordo, il tratto riguarda il tratto iniziale, come meglio evidenziato nella sottostante figura, segnatamente dalla rotatoria di via coccia di Morto alla ex stazione "Perugini".



COMUNE DI FIUMICINO
Protocollo Arrivo N. 9445/2019 del 18-01-2019
Doc. Principale - Copia Documento

DATO ATTO, altresì, che:

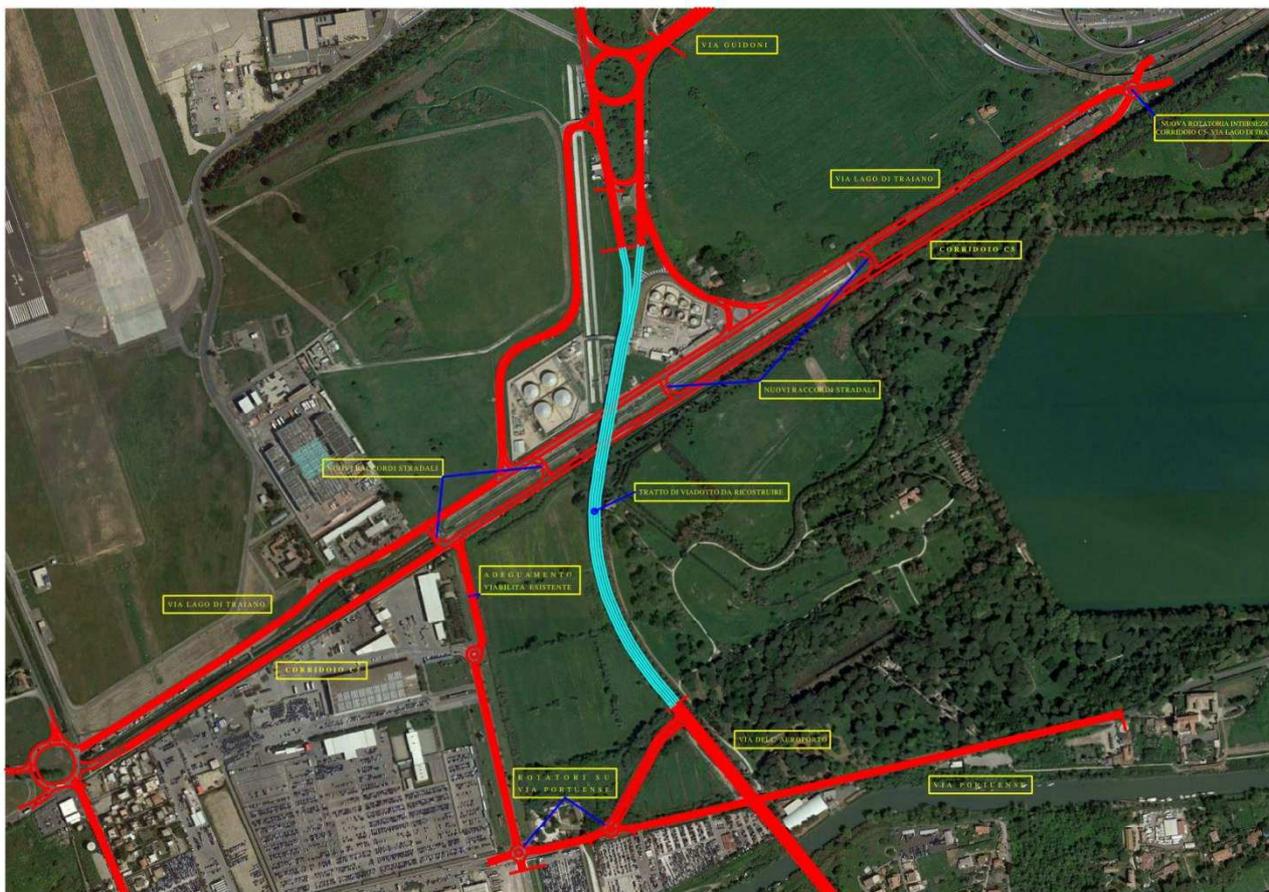
nel corso della riunione tenutasi il 01/09/2018 presso la Presidenza della Regione Lazio relativa all'emergenza legata alla chiusura del Viadotto della Scafa, è stata illustrata una situazione di criticità legata alla messa in sicurezza del Viadotto della Scafa;

l'ASTRAL S.p.A., attuale gestore della viabilità, ex SS 296 della Scafa, ha effettuato rilievi e relazioni sullo stato di sicurezza giungendo alla conclusione circa il doversi procedere ad un intervento di totale ristrutturazione del viadotto della Scafa con probabile demolizione e ricostruzione.

CONSIDERATO che:

tale intervento determinerà la messa fuori servizio cioè la totale chiusura di oltre 700 m di viadotto, e che tutto il tratto interessato dai futuri lavori sarà quello che inizia dalla rampa di via Montgolfier fino alla viabilità aeroportuale (nella foto allegata è il tratto di colore ciano). Essendo il restante tratto da via Montgolfier in direzione Ostia già stato totalmente ricostruito in anni precedenti.

COMUNE DI FIUMICINO
 Protocollo Arrivo N. 9445/2019 del 18-01-2019
 Doc. Principale - Copia Documento



la chiusura del viadotto, aggiungendosi alla riduzione di portata del ponte della Scafa, sempre sulla direttrice Ostia – Fiumicino – Roma, determinerà un gravissimo disagio per tutte le utenze, pubbliche e

private, e necessita di attivare urgentissimamente una viabilità di bypass alternativa ed immediatamente fruibile;

CONSIDERATO che:

i seguenti soggetti istituzionali, ASTRAL, Regione Lazio e Comune di Fiumicino, hanno individuato un sistema viario alternativo che consente la riconnessione della viabilità della ex SS 296 con l'autostrada A91 Roma – Aeroporto;

il predetto sistema viario ricade parte dell'infrastruttura realizzata dalla Città Metropolitana di Roma, denominata corridoio C5, alla data odierna completata oggi terminata, per l'appunto in fase di collaudo e di prossima consegna da parte della ditta esecutrice dei lavori.

al fine di rendere operativa la viabilità alternativa oggi tutta costruita e composta dalla viabilità locale esistente e dal corridoio C5 della Città Metropolitana di Roma, è necessario eseguire nell'immediato in modo improcrastinabile, l'esecuzione di un raccordo stradale di modestissima entità di collegamento tra la via Lago di Traiano ed il corridoio C5, nonché l'adeguamento della sezione stradale del tratto terminale della viabilità di collegamento tra via Portuense ed il corridoio C5 ricadente su area demaniale, come meglio indicato nella planimetria sotto riportata e le cui lavorazioni vengono meglio precisate di seguito.

DATO ATTO che:

trattasi di sistemazioni a carattere provvisorio, in attesa della ristrutturazione e riapertura del Viadotto dell'Aeroporto da parte dell'ASTRAL, e che, alla data odierna, la percorribilità sul viadotto dell'aeroporto è consentita solo con una corsia per senso di marcia e con la limitazione del transito a mezzi di portata inferiore a 7,5t.;

la situazione, attualmente, è resa ulteriormente gravosa dalla contestuale ed analoga situazione del ponte della Scafa, insistente sulla stessa via dell'aeroporto ex SS296 della Scafa, anch'esso soggetto a limitazioni di portata e di sezione. Tutto ciò comporta notevoli problemi di accessibilità sia ai residenti, sia alle attività economiche del territorio, prima fra tutte quella aeroportuale che vede l'accessibilità da sud estremamente limitata;

EVIDENZIATO che:

in caso di calamità e/o di procedure di protezione civile non possono essere garantiti i collegamenti minimi indispensabili per la sicurezza pubblica.

Di talchè, si è reso necessario, al fine di garantire la pubblica e privata incolumità, individuare un percorso di entrata ed uscita da Isola Sacra alternativo alla via dell'aeroporto. Come risulta da percorso indicato in rosso nella sovrastante figura;

Astral inoltre, ha in corso ulteriori accertamenti che rischiano di determinare la definitiva chiusura del viadotto rendendo ancor più urgente l'operatività di una viabilità alternativa. Il tracciato della viabilità alternativa interessa in parte l'infrastruttura costruita dalla Città Metropolitana di Roma denominata C5 nell'ambito del progetto dei corridoi per la mobilità, in corso di collaudo, ed in parte, la viabilità esistente di via lago di Traiano;

EVIDENZIATO, altresì che:

al fine di rendere operativo tale tracciato è necessario eseguire opere di raccordo stradale, tra il corridoio C5 e via Lago di Traiano, e che per tali opere è stato acquisito il parere favorevole del Parco archeologico di Ostia Antica sotto il profilo archeologico e paesaggistico.

DATO ATTO che:

Astral S.p.A. al fine della realizzazione di che trattasi, ha manifestato piena disponibilità ad impegnare risorse finanziarie e a realizzare le seguenti opere:

- a) Adeguamento della viabilità di collegamento del raccordo esistente tra via Portuense e via Lago di Traiano/corridoio C5;
- b) Raccordo tra via Lago di Traiano ed il corridoio C5 immediatamente dopo la testata verso est del canale interposto tra le due viabilità;
- c) Sistemazione dell'incrocio a raso tra via Lago di Traiano ed il corridoio C5 immediatamente a ridosso della ex stazione dell'arch. Perugini oggi dismessa;
- d) Realizzazione di analogo raccordo tra via Lago di Traiano ed il corridoio C5 in direzione Ovest (lato Fiumicino) mediante sistemazione ed ampliamento di attraversamento esistente;

DATO ATTO che:

in data 5 dicembre 2018, presso il Comune di Fiumicino si è tenuta una riunione di coordinamento, alla presenza dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale, di ASTRAL, del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, e di Aeroporti di Roma (ADR), al fine precipuo di meglio organizzare la gestione dell'emergenza legata alla chiusura del viadotto della Scafa,). In particolare è stato preso in considerazione, come possibile modalità operativa di gestione dell'emergenza, l'utilizzo parziale del Corridoio come viabilità alternativa, da attuare con la massima sollecitudine.

EVIDENZIATO che:

nelle more della stipula di apposito atto convenzionale per l'affidamento della gestione al Comune di Fiumicino della viabilità C5, lo stesso comune ha avanzato la richiesta di disporre nell'immediato, per i motivi sopra esposti del tratto iniziale;

La città Metropolitana di Roma intende aderire e favorire l'esecuzione delle opere provvisorie necessarie per superare lo stato di pericolo e di disagio per la popolazione residente, anticipando la messa in disponibilità dell'opera così come richiesta;

che le opere di realizzazione del Corridoio C5 sono in via di conclusione;

che l'emergenza manifestatasi richiede immediati interventi a favore del pubblico interesse;

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Premesse

Quanto esposto nelle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 – Oggetto

Il presente protocollo redatto ai fini e per gli effetti dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni della legge 24171990 e s.m.i. intende disciplinare l'immissione in possesso anticipata, a favore del Comune di Fiumicino, del tratto del corridoio della mobilità C5 compreso tra la rotatoria di via Coccia di Morto e la ex stazione Ferroviaria "Perugini", al fine di consentire, al Comune predetto, l'uso anticipato a servizio della viabilità provvisoria ed alternativa al viadotto dell'aeroporto in attesa della demolizione e ricostruzione dello stesso.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, come sopra rappresentata, affida al Comune di Fiumicino che, come sopra rappresentato, accetta, la gestione del tratto di corridoio C5 per il tratto sopra indicato al fine dell'uso promiscuo della infrastruttura ai fini della gestione della emergenza descritta.

Nell'ambito del tratto evidenziato in planimetria, la Città metropolitana di Roma autorizza il Comune di Fiumicino alla realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo temporaneo dell'infrastruttura come viabilità alternativa al viadotto della Scafa, evidenziate in premessa.

L'affidamento in gestione al Comune di Fiumicino, in via definitiva dell'intera infrastruttura di mobilità per il miglioramento del Servizio di TPL, sarà oggetto di una successiva convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Fiumicino.

Art. 3 – Validità del protocollo di intesa

Il presente protocollo mantiene la propria validità fino alla definitiva consegna dell'opera completa da effettuare con successivo provvedimento della Città Metropolitana. Tale provvedimento regolerà i reciproci impegni e supererà, se necessario, quanto stabilito nel presente protocollo.

Art. 4 – Ruolo ed obblighi della Città Metropolitana di Roma Capitale

La proprietà delle aree interessate dal presente protocollo resta in capo agli enti proprietari, tra cui la Città Metropolitana di Roma Capitale.

La disponibilità delle aree non di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, interessate del presente protocollo, è regolata dalle singole convenzioni e contratti che la stessa Città Metropolitana di Roma Capitale ha stipulato con gli Enti proprietari.

Compete alla Città Metropolitana di Roma Capitale il rinnovo e/o la stipula di atti aggiuntivi alle convenzioni o contratti stipulati.

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a prendere in consegna dalla ditta appaltatrice le opere del corridoio C5 comprese tra la rotatoria di via Coccia di Morto e la ex Stazione Ferroviaria "Perugini" e a rendere disponibili le stesse al comune di Fiumicino, impegnandosi altresì al collaudo dell'opera nel più breve tempo possibile.

La Città Metropolitana con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa autorizza il comune di Fiumicino direttamente o indirettamente, ad eseguire tutte le opere necessarie per la riconnessione della viabilità alternativa per garantire la circolazione a norma di legge.

La Città Metropolitana autorizza altresì il comune, previa propria valutazione positiva, alla realizzazione di eventuali opere di miglioria e/o per la sicurezza stradale.

Nomina quale referente dell'attuazione del presente provvedimento: ing. Giampiero Orsini

Art. 5 – Obblighi del Comune

Il Comune di Fiumicino con la sottoscrizione del presente protocollo manleva la Città Metropolitana da qualsiasi responsabilità che dovesse insorgere a seguito dell'apertura al pubblico transito e dell'inserimento del tratto di corridoio C5 di cui trattasi nell'ambito della viabilità alternativa come sopra rappresentata.

Si impegna, altresì, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera consegnata, comprensiva di impianti, fino alla stipula della convenzione che regolerà la definitiva disponibilità di tutto il corridoio e le relative modalità attuative.

Il comune di Fiumicino rinuncia a qualsiasi rivalsa nei confronti della Città Metropolitana di Roma in ordine all'esecuzione di opera di manutenzione, ordinaria e straordinaria, e/o di miglioria del corridoio.

Il Comune si impegna, inoltre, con oneri a proprio carico:

- a) a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione una polizza che assicuri per valori congrui la copertura dei rischi per la Responsabilità Civile per danni a persone o a cose, per Furto o Incendio, conseguenti all'attività prestata al rischio subito dagli operatori e per eventuali danni causati dagli stessi operatori nello svolgimento dell'attività, nonché per atti vandalici ed eventi socio-politici, per calamità naturali, prevedendo quale beneficiario la Città Metropolitana di Roma Capitale;
- b) al rispetto delle prescrizioni e degli obblighi già assunti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con la sottoscrizione della convenzione con il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano del 09//07/2014 prot. 004315, in particolare deve essere garantita al Consorzio l'utilizzo del corridoio C5 da parte dei mezzi d'opera addetti alla manutenzione del fosso demaniale Diversivo Vignole.
- c) Il Comune si impegna al ripristino della situazione progettuale del Corridoio C5, risultante al momento della consegna, previa successiva intesa con la Città metropolitana di Roma Capitale.
- d) Il Comune si impegna a consentire e facilitare eventuali lavorazioni residue in capo alla impresa costruttrice del Corridoio, incluse tutte le operazioni di collaudo.

Nomina quale referente dell'attuazione del presente provvedimento:

L'ing. Mauro Rosatelli in qualità di dirigente dell'Area Lavori Pubblici

**LA SINDACA DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

Avv. Virginia Raggi

IL SINDACO DELLA CITTÀ' DI FIUMICINO

Dott. Esterino Montino

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 85/2005 e smi, si attesta che il presente atto è un documento originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso la Direzione del Dipartimento VI della Città Metropolitana di Roma Capitale e presso l'Area Lavori Pubblici della città di Fiumicino